

FORUM CIVICO FORUM CIVICO FORUM CIVICO
FORUM CIVICO FORUM CIVICO FORUM CIVICO
FORUM CIVICO FORUM CIVICO FORUM CIVICO

**PERCORSO
PARTECIPATIVO PER IL
Documento
programmatico della
Giunta sulla
Rigenerazione Urbana**



REPORT INCONTRO 1
Giovedì 11/5/17

IL FORUM CIVICO

OBIETTIVO: Documento programmatico della Giunta sulla Rigenerazione Urbana (visione, obiettivi, azioni e strumenti)

PROCESSO:

- 1) Valutazione tecnico/politica del primo "Ascolto" della cittadinanza (Mappe e Questionari), con supporto diversi Servizi dell'Ente (obiettivi e azioni, vision).
- 2) Partecipazione della cittadinanza attraverso il Forum Civico.
- 3) Valutazione tecnico/politica dei risultati del Forum Civico con supporto diversi Servizi dell'Ente e di altri Enti da coinvolgere (obiettivi e azioni, vision).
- 4) Documento programmatico della Giunta (visione, obiettivi, azioni e strumenti).

OGGETTO DEL FORUM CIVICO:

Il forum parte dai risultati di mappe e questionari da un lato e dall'altro dal programma di mandato e da quanto il Comune sta coerentemente facendo ed ha in programma di fare in merito alla "Città pubblica" (luoghi di uso pubblico o collettivo e loro relazioni) dei centri abitati del Cappoluogo e di Felina per:

- 1) Condividere e implementare individuazione e significato degli elementi identitari (luoghi esistenti) dei due paesi e della Comunità che li vive, che sono i punti di partenza irrinunciabili per qualunque progetto (urbanistico o no), cioè quelli che vanno mantenuti e valorizzati per il significato che rivestono per i cittadini;
- 2) Individuare quali sono le opportunità/risorse e le carenze/debolezze del sistema della "città pubblica" attuale in base alle esigenze dei cittadini: luoghi e azioni;
- 3) Individuare priorità di azione rispetto ai punti 1 e 2.

Le risposte dei cittadini servono per decidere come orientare le azioni future, a breve, medio e lungo termine.

Il tema del "fare comunità" è trasversale: i luoghi da soli, cioè senza la comunità che li vive, non hanno significato, quindi anche il "lento" processo del fare comunità è parallelo. Sicuramente l'ascolto già avviato e la partecipazione del Forum, con oggetto i luoghi della comunità, è di supporto in tal senso, stimolando discussione e riflessione.

REPORT INCONTRO 1

La serata è stata aperta dall'Ass. Silvio Bertucci (Assessore Bilancio ed entrate – Personale – Partecipazione e comunicazione – Trasparenza e semplificazione – Innovazione tecnologica e sistemi informativi – Protezione civile) che ha illustrato il programma di mandato dell'Amministrazione Comunale e le motivazioni che hanno portato la stessa a coinvolgere la comunità locale in un percorso inclusivo, e come l'Amministrazione Comunale accoglierà le istanze raccolte durante il Forum Civico.

A seguire è intervenuto Daniele Corradini, responsabile del settore Pianificazione Promozione e Gestione del Territorio, che ha illustrato il percorso delle Mappe di Comunità, la costruzione dei questionari somministrati alla cittadinanza e come saranno esaminate dal punto di vista tecnico le proposte che saranno presentate dai cittadini nel Forum.

In seguito sono intervenuti Rodolfo Lewanski/Andrea Panzavolta che hanno presentato l'approccio metodologico e le tappe del percorso partecipativo.

Al termine di questa fase è stato dato spazio ai cittadini Armido Malvolti, Mila Ferrari e Stefania Toscanini, che hanno raccontato l'esperienza dei 3 gruppi delle Mappe di Comunità. In sintesi è stato condiviso che l'esperienza delle mappe di comunità è stata "stimolante per conoscersi, abbellire il nostro paese è importante, però non ha senso e valore se non cambiamo il nostro modo di pensare", "un'occasione da sfruttare, istruttivo, ha avuto risultati positivi. È uscito l'amore per questo paese e le competenze dei partecipanti" e ancora "è stato un incontro tra persone di diverse estrazioni sociali ed età".

Infine, Elisabetta Cavazza ha presentato una sintesi "tecnica" dei risultati delle Mappe di Comunità e dei questionari, illustrando sommariamente la metodologia e i contenuti.

A seguire riportiamo una **sintesi delle domande** pervenute dai cittadini.

Un partecipante chiede di conoscere i tre membri del comitato di garanzia; quindi i tre referenti vengono presentati al pubblico presente in sala. Viene chiesta la motivazione per cui non è presente il consulente Gabriele Bollini, il quale ha seguito un gruppo di lavoro delle Mappe di Comunità con "trasparenza" e instaurando un'ottima relazione con i partecipanti. Daniele Corradini spiega che non vi è stata uniformità di vedute sull'obiettivo del percorso partecipativo ed il suo incarico era terminato. Un cittadino spiega che la principale paura dei partecipanti è di "venire pilotati" e quindi viene chiesto il ruolo che avranno gli incontri per quanto riguarda il reale effetto sui nuovi piani. Daniele Corradini ribadisce che l'Amministrazione è decisa nel perseguire il percorso partecipativo e raccogliere i pareri dei cittadini per scrivere con il loro apporto il Documento programmatico della Giunta per la rigenerazione urbana, il quale orienterà l'amministrazione nei vari campi di interesse e costituirà la base di discussione per il nuovo strumento urbanistico generale, che dovrà essere elaborato in ossequio alla legge urbanistica regionale in discussione all'assemblea legislativa.

Nella **seconda parte** della serata i cittadini hanno lavorato in sottogruppi per individuare gli **elementi identitari** del paese e della comunità, in riferimento a 5 livelli di ragionamento. Riportiamo a seguire una **sintesi delle tematiche** emerse per ogni livello di ragionamento, ordinate in base alla frequenza con cui sono state proposte. A **fine documento** è possibile consultare i **documenti integrali elaborati dai partecipanti** all'incontro.

1 I luoghi/gli elementi intimi e affettivi (quello che ciascuno porta in sé come elemento della identità individuale)

- Pietra di Bismantova (7 volte);
- Centro Storico;
- Via Franceschini;
- Piazza Unità;
- Scalinata;
- Palazzo Monzani;
- Intima interazione con il paesaggio;
- Quando arrivi dalle gallerie: skyline Pietra e Felina;
- Salame di Felina con crinale.

2 I luoghi/gli elementi rifiutati, degradati

- Il cinema di Felina (3 volte);
- consorzio agrario (3 volte);
- edelweiss (2 volte);
- Centro storico (2 volte);
- Tutti gli elementi architettonici abbandonati e lasciati all'incuria del tempo;
- Palazzo Ducale e i giardini;
- Il degrado edilizio;
- Il diffuso senso di incuria;
- Piazzale Matteotti;
- il bar centrale di Felina (nonostante i bei murales);
- zona isolata Maestà (grattacielo/direzionale, via Roma 48);
- Direzionale e Valle.

3 I luoghi/gli elementi ereditati e da tramandare ai discendenti (l'identità collettiva)

- Il valore sociale-assistenziale dell'Ospedale (2 volte);
- Il polo culturale e il teatro;
- Attività sportive e culturali;
- Palazzo Ducale;
- Parmigiano Reggiano di montagna ;
- La comune appartenenza al territorio;
- Il profilo dell'Appennino e la Pieve
- Centro storico di Castelnovo Monti;
- Cinema teatro Bismantova;
- Felina: Il parco Tegge, il bocciodromo e la cooperativa;
- Qualità della vita e dell'ambiente;
- Il valore delle relazioni e dell'essere una comunità dell'Appennino;
- Santuario eremo della Pietra.

4 I luoghi/gli elementi da offrire ai turisti

- La Pietra: anello sentieri, ecc... (2 volte);
- Il paesaggio incontaminato e tutto il ciclo del latte;
- Escursioni e attività sportive naturalistiche;
- Vivere emozioni;
- Vari percorsi pedonali e ciclabili che valorizzino la nostra gastronomia, l'ospitalità e il bel territorio;
- Ricettività – qualità – cortesia;
- Tour dei caseifici locali;
- Percorso salute – gastronomia – sport;
- Felina e C. Monti: cibo e slow food come valori e attrazioni – riqualificazione dei borghi – turismo sportivo – percorsi turistici, storici e naturalistici;
- Cucina tradizionale e Parmigiano Reggiano;
- Percorso da Piazza Peretti alla torre di Monte Castello (piazzetta Luna, via Franceschini)

5 I luoghi/gli elementi del cambiamento, della modernizzazione

- L'oratorio e gli impianti sportivi;
- La Ztl e le aree pedonali;
- Scuola di eccellenza culturale e di formazione dei protagonisti delle attività economiche future, compatibili con le specificità del territorio;
- Prendersi cura del territorio e della comunità;
- Esperienze formative;
- Modernizzazione e cambiamento della mentalità delle persone. Serve maggiore apertura al turismo, che potrà rappresentare una risorsa per tenere i giovani nei nostri territori offrendo opportunità di occupazione;
- Percorsi ciclabili e pedonali;
- Centro multimediale – società contadina – società industriale
- Viabilità migliorata e nuova;
- Centro delle idee (co - working);
- Reti luoghi – prodotti – produttori – negozi e ristoratori
- Aree attrezzate e campeggio;
- Investire sulle reti: le connessioni per creare lavoro;
- Creare grandi eventi;
- Sgravi fiscali a chi investe per valorizzare il territorio;
- Fare rete: sport - benessere – ricettività diffusa – start up.



